



# “Amici della Montagna”

Associazione in Trevi nel Lazio  
Patrocinata dal Parco dei Monti Simbruini



## Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini

Sentiero Landi Vittorj versione prolungata fino a Trevi nel Lazio

**Sabato 20 Giugno 2009**

**Direttori d'escursione:** Molinari Luigi (347.4545368) - Retrosi Benedetto (328.1195269)

**Itinerario:** Valico Serra S. Antonio (m.1608) - F.te Moscosa (m. 1619) - Tre occhi (m.1500) - Serra Magliano (m. 1430) - Valle Viglio (m.1420) - Colle iTari (m.1223) - Ponte S. Teodoro (m.660)

**Difficoltà:** EE (questa escursione, considerato la lunghezza del percorso, è adatta a persone con buona preparazione fisica).

**Tempo di salita:** ore 1,00

**Tempo di discesa:** ore 5,30

**Dislivello in salita:** 275 m. circa

**Dislivello in discesa:** 1100 m. circa

**Lunghezza** 20,000 Km

**Orario e luogo di ritrovo:** Trevi nel Lazio - Bivio x Filettino - Bar Gemma ore 8,10, (il trasferimento al Valico di Serra S. Antonio, avverrà con autobus di linea ATL), partenza da Trevi ore 8,20 .

**Per altre informazioni rivolgersi ai direttori di escursione.**

**Cosa portare:** Scarponcini da trekking, zainetto, abbigliamento escursionistico adatto alla stagione, mantellina impermeabile, ricambio abiti, pranzo al sacco, acqua e tutto ciò che è utile ed indispensabile per la sicurezza e le necessità individuali.

### ITINERARIO

*È il sentiero intitolato nel 1984 a Carlo Landi Vittorj, ingegnere, valente alpinista e profondo conoscitore dell'Appennino. Qui se ne propone una versione prolungata, con traversata fino a Trevi nel Lazio.*

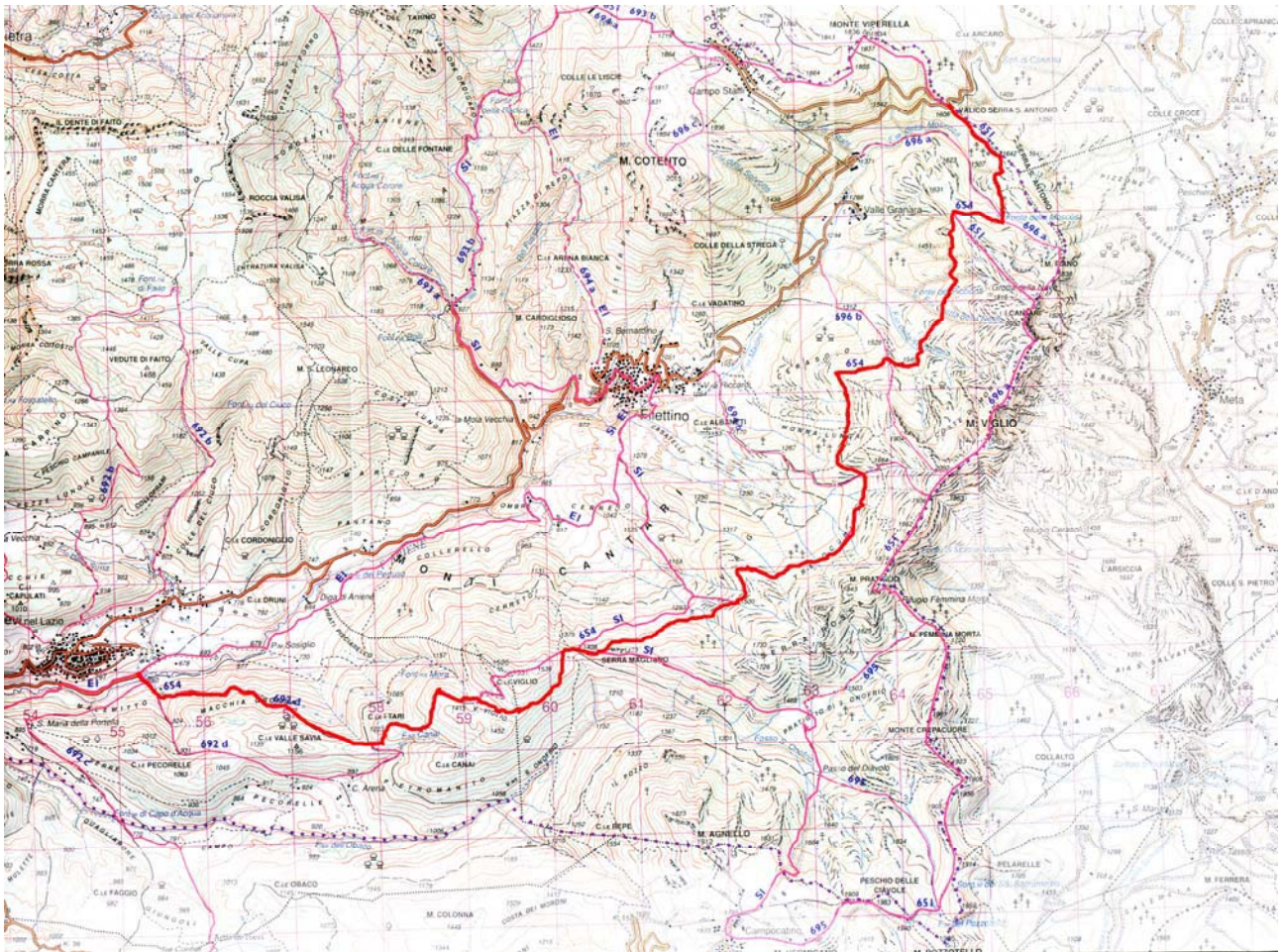
Dal valico di Serra S. Antonio (m.1608) e attraverso una comoda sterrata si raggiunge la *Fonte della Moscosa* (m.1619), dove partono diversi sentieri segnati. Si prende quello sulla destra che sale in direzione ovest, entrati nel bosco il percorso diviene pianeggiante. Si seguono i segni verdi-azzurri (poco evidenti). Poco avanti ad un primo fossato (m.1645) c'è la deviazione, indicata da una palina, per la *Grotta della Neve* (m.1595). Proseguendo sul sentiero principale si superano ancora tre fossi. Si arriva quindi in una zona dove il bosco si fa più rado (*Valle Fura*, m.1549). Poco dopo c'è il bivio con il sentiero che sale al *Crestone di Monte Viglio* (696b). Si continua per piccoli saliscendi nel bosco, fino ad incrociare il sentiero che da *Filettino* conduce a *Monte Viglio* (694b, m.1500). Lungo attraversamento della zona *Tre Occhi* fino all'inizio di un tratto in discesa (m.1500). Qui, rimanendo in quota, si giunge sulla cresta di *Serra Magliano* (m.1430), dove si apre un ampio panorama su tutta la *Valle dell'Obaco*, si scende al sentiero proveniente da *Filettino* (SI) per arrivare poco dopo al *Valico di Sant'Onofrio* (m. 1408). A questo punto si sale leggermente (direzione ovest) per circa 50 metri, si piega a sinistra (lasciandosi sulla destra il crinale che porta a *Colle Viglio* m. 1531) per un sentiero molto evidente che attraversa un rimboschimento di conifere aggirando completamente il Colle Viglio, si giunge all'ingresso di *Valle Viglio* (m. 1420), la si attraversa completamente, si piega in direzione sud/sud-ovest in discesa - è facile perdere l'orientamento, finché non si rientra nel bosco, ancora rado, seguendo tracce di sentiero (direzione ovest/nord-ovest). La discesa si fa più ripida ed il bosco più fitto. Si svolta in direzione sud. Ci si mantiene sulla cresta del colle (direzione ovest) e si esce su un piccolo prato pianeggiante (*Colle I Tari*, m.1223). Si segue la valletta in direzione sud fino a congiungersi con il sentiero 692d in prossimità di un valico (m.1142). In discesa (direzione nord/nord-ovest), dopo pochi metri, si entra nel bosco di faggi e si incrocia una evidente mulattiera che attraversa la *Macchia Grossa* (via *Traversa*), si percorre completamente, quindi ci si immette su una mulattiera più larga *Via della Valle* (m.720). Si scende e si raggiunge il *Ponte S. Teodoro* (m.660), nei pressi di Trevi nel Lazio.

- ❖ In considerazione dei rischi e dei pericoli insiti nello svolgimento dell'attività in montagna, i partecipanti alla escursione liberano da ogni responsabilità l'Associazione ed i suoi collaboratori per ogni e qualsiasi incidente che possa verificarsi durante l'escursione.



# “Amici della Montagna”

Associazione in Trevi nel Lazio  
Patrocinata dal Parco dei Monti Simbruini



- ❖ In considerazione dei rischi e dei pericoli insiti nello svolgimento dell'attività in montagna, i partecipanti alla escursione liberano da ogni responsabilità l'Associazione ed i suoi collaboratori per ogni e qualsiasi incidente che possa verificarsi durante l'escursione.